



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di UDINE
Nome del corso in italiano	Scienze della formazione primaria (<i>IdSua:1593017</i>)
Nome del corso in inglese	Primary teacher education
Classe	LM-85 bis: - Scienze della formazione primaria
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-umanistica-formazione/lingue-comunicazione-formazione/magistrale-ciclo-unic-o/scienze-formazione
Tasse	http://www.uniud.it/tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ZANON Francesca
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Lingue e Letterature, Comunicazione, Formazione e Società (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BALDO	Gianluca		RD	1	
2.	BORTOLUZZI	Maria		PA	1	

3.	CAMODECA	Marina	PA	1
4.	GAUDIO	Angelo	PO	1
5.	GUARAN	Andrea	PA	1
6.	NORBEDO	Roberto	PA	1
7.	PAOLONE	Anselmo Roberto	PA	1
8.	TILATTI	Andrea	PA	1
9.	ZANELLO	Gabriele	RD	1
10.	ZANON	Francesca	PA	1

Rappresentanti Studenti

BAVERO FELLUGA Sara baverofelluga.sara@spes.uniud.it
 NORBEDO Silvia norbedo.silvia@spes.uniud.it
 UGHETTI Rachele ughetti.rachele@spes.uniud.it
 VARRIALE Antonietta ; varriale.antonietta@spes.uniud.it

Gruppo di gestione AQ

Alessandra BARCA
 Sara BAVERO FELLUGA
 Daniele FEDELI
 Andrea TILATTI
 Gabriele ZANELLO
 Francesca ZANON

Tutor

Elena GOVETTO
 Miriam BERTOLO
 Giorgia CAMILLI
 Rachele UGHETTI
 Cristiano CRESCENTINI
 Francesca ZANON
 Marina CAMODECA
 Gabriele ZANELLO
 Daniele FEDELI
 Davide ZOLETTO
 Maria BORTOLUZZI



Il Corso di Studio in breve

11/05/2023

Il corso di studio magistrale a ciclo unico di 5 anni in Scienze della formazione primaria è destinato alla formazione culturale e professionale degli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Infatti, intende promuovere un'avanzata formazione teorico-pratica nell'ambito delle discipline psicopedagogiche, metodologico-didattiche, tecnologiche e della ricerca che caratterizzano il profilo professionale dell'insegnante. Il corso è finalizzato inoltre a sviluppare una formazione teorica e didattica sugli ambiti disciplinari oggetto degli insegnamenti previsti dalle Indicazioni programmatiche per gli ordini di scuola considerati. Delinea anche una formazione specifica per l'accoglienza e l'inclusione

degli allievi con disabilità.

Il corso di studio intende favorire lo sviluppo di insegnanti polivalenti che sappiano promuovere la motivazione, la creatività e lo sviluppo dell'identità dei bambini, al tempo stesso, costruire percorsi flessibili e articolati di apprendimento nelle diverse aree disciplinari, con una particolare attenzione agli obiettivi trasversali.

A conclusione del corso di studio il futuro insegnante avrà acquisito inoltre competenze rispetto all'accoglienza di ogni bambino, al fine di saper meglio integrare le diversità e le caratteristiche individuali di ciascun allievo, così come le specificità delle diverse culture di cui è portatore.

Il percorso formativo riguarda la gestione sia degli aspetti cognitivi dell'apprendimento, che di quelli affettivi e socio-relazionali, affinché l'insegnante possa contribuire alla formazione globale del bambino, in un clima di classe positivo che promuova il benessere individuale e collettivo. Il corso, inoltre, persegue l'acquisizione di competenze relazionali e di abilità comunicative correlate alla gestione della relazione adulto-bambino, del gruppo, della comunicazione all'interno della comunità scolastica e con le famiglie, nonché del rapporto con le altre agenzie educative formali e informali del territorio.

Link: <https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-umanistica-formazione/lingue-comunicazione-formazione/magistrale-ciclo-unico/scienze-formazione/corso/obiettivi-sbocchi>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

28/01/2016

In data 10 maggio 2011, presso l'Università di Udine, si è tenuta una riunione per la presentazione dei nuovi ordinamenti didattici del Corso di Laurea magistrale in Scienze della formazione primaria e delle lauree magistrali per la formazione degli insegnanti delle scuole secondarie di I grado. Data la ristrettezza dei tempi a disposizione per la procedura di istituzione di tali corsi, sono presenti a questo primo incontro il Direttore dell'Ufficio Scolastico della provincia di Udine, anche in qualità di delegato dell'Ufficio Scolastico regionale, e il Presidente ed un consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Udine.

Il Delegato del Rettore alla didattica illustra le principali novità relative alla formazione degli insegnanti e il Presidente del Corso di laurea in Scienze della Formazione primaria illustra nel dettaglio il nuovo percorso formativo quinquennale per l'insegnamento nella scuola primaria e dell'infanzia.

Il Direttore dell'Ufficio scolastico della provincia di Udine approva la struttura e gli obiettivi del nuovo ordinamento e dichiara che saranno opportuni successivi incontri per analizzare nel dettaglio i fabbisogni formativi regionali sia con riferimento alla scuola primaria e dell'infanzia che alle scuole secondarie di I e II grado.

Successivamente, sono stati mantenuti i contatti con le scuole del territorio, l'Ufficio Scolastico Regionale e altri soggetti locali (ad esempio, il CTS della Provincia di Udine) al fine di monitorare l'andamento del percorso di studi e il collegamento con l'ingresso nel mondo del lavoro.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

10/05/2023

Si prevede una calendarizzazione semestrale degli incontri con le parti sociali, dove si approfondiranno i punti presenti nei verbali in vista di una più stretta integrazione tra il CdS e il territorio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riunioni Comitato di Indirizzo 22-23



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Insegnante di scuola dell'infanzia e di scuola primaria

funzione in un contesto di lavoro:

L'insegnante di scuola dell'infanzia e primaria indirizza la propria professionalità alla formazione globale del bambino, in un clima di classe positivo che promuova il benessere individuale e collettivo.

Necessita di competenze metodologiche e didattiche, comunicative, di gestione di gruppi e di interazione con colleghi e altri professionisti.

competenze associate alla funzione:

Il corso di laurea magistrale in Scienze della formazione primaria promuove un'avanzata formazione teorico-pratica nell'ambito delle discipline psicopedagogiche, metodologico-didattiche, tecnologiche e della ricerca che caratterizzano il profilo professionale di un insegnante della scuola dell'infanzia e primaria.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali si indirizzano specificamente allo svolgimento della funzione di insegnante nel contesto della scuola dell'infanzia e primaria. La maggioranza degli insegnanti della scuola primaria esercita la propria attività nella scuola pubblica statale, ma è possibile anche lavorare come insegnanti presso le scuole private. L'Insegnante della scuola dell'infanzia opera sia nelle scuole statali che in quelle non statali, in particolare paritarie.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Professori di scuola primaria - (2.6.4.1.0)
2. Professori di scuola pre-primaria - (2.6.4.2.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'iscrizione al corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dalla vigente normativa.

Il corso di laurea magistrale è a numero programmato. Il numero di posti, la data, i contenuti e le modalità della prova di selezione sono determinati di anno in anno con decreto del Ministro. Il regolamento didattico del corso di laurea magistrale indicherà gli obblighi formativi aggiuntivi da assegnare agli studenti che siano stati ammessi con votazioni inferiori a prefissate votazioni minime.

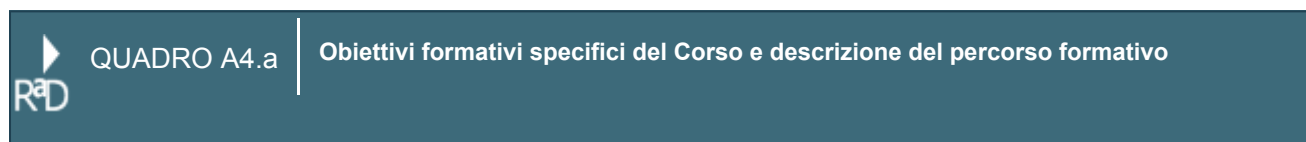


QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

Oltre alla prova di ammissione è prevista una prova di piazzamento di lingua inglese.

Link: <https://www.uniud.it/it/didattica/info-didattiche/conoscenze-requisiti-accesso/laurea-magistrale-ciclo-unico-scienze-formazione-primaria> (Conoscenze e requisiti per l'accesso)



01/02/2016

Il corso di laurea in Scienze della formazione primaria, articolato in tre percorsi di cui uno per l'insegnamento nelle scuole di lingua slovena e uno per l'approfondimento in lingua friulana, promuove un'avanzata formazione teorico-pratica nell'ambito delle discipline psicologiche, pedagogiche, metodologico-didattiche, tecnologiche e della ricerca, che caratterizzano il profilo professionale di un insegnante della scuola dell'infanzia e primaria. Il corso è finalizzato inoltre a sviluppare una formazione teorica e didattica sugli ambiti disciplinari oggetto degli insegnamenti previsti dalle Indicazioni programmatiche per gli ordini di scuola considerati. Cura inoltre una formazione specifica per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con disabilità.

Il corso di laurea a ciclo unico in SFP intende favorire lo sviluppo di insegnanti polivalenti, che sappiano integrare i percorsi didattici tipici della scuola dell'infanzia, con quelli più disciplinari che caratterizzano la scuola primaria. Si intende così favorire anche una miglior continuità tra i due ordini di scuola, grazie alla presenza di professionisti competenti in ambedue gli ambiti.

L'insegnante formato nel corso di laurea a ciclo unico avrà inoltre una competenza anche rispetto all'accoglienza dei bambini in situazione di disabilità o comunque con bisogni speciali, al fine di saper meglio accogliere e integrare la diversità, valorizzare gli elementi di personalizzazione e stabilire una miglior collaborazione tra insegnante di classe e insegnante di sostegno. L'insegnante dovrà essere preparato ad individuare e affrontare efficacemente difficoltà e disturbi dell'apprendimento con interventi mirati, basati sulla ricerca psico-educativa recente. L'insegnante di classe dovrà inoltre saper valorizzare ed integrare positivamente le differenze, portate anche dalla frequente composizione interculturale della classe.

La formazione include l'approfondimento disciplinare e quello connesso con le strategie didattiche più efficaci nel favorire un apprendimento autentico e lo sviluppo della motivazione scolastica dei bambini.

La formazione professionale riguarda la gestione sia degli aspetti cognitivi dell'apprendimento sia di quelli affettivi e socio-relazionali, affinché l'insegnante possa contribuire alla formazione globale del bambino, in climi di classe positivi che promuovono il benessere individuale e collettivo.

Il percorso formativo si articola in 'discipline formative di base' per l'acquisizione di competenze psicologiche, pedagogiche, metodologico-didattiche, socio-antropologiche e digitali. Prevede inoltre un'area caratterizzante dedicata all'approfondimento dei contenuti che saranno oggetto dell'insegnamento nei due ordini scolastici considerati ('i saperi della scuola') e all'acquisizione delle competenze di lingua inglese.

Una terza area riguarda la piena integrazione degli alunni in situazione di disabilità.

L'insegnamento è articolato in corsi e laboratori che consentono allo studente di applicare i saperi acquisiti nei corsi, per esempio, elaborando materiali didattici, costruendo strumenti, sviluppando la capacità riflessiva, critica e collaborativa attraverso lavori e discussioni in gruppo. Per favorire uno sviluppo equilibrato del percorso formativo potranno essere previste delle specifiche propedeuticità.

A) Obiettivi specifici e descrizione del percorso formativo per le attività formative di base:
pedagogiche, psicologiche e metodologico-didattiche

Obiettivi specifici

Lo studente dovrà:

- possedere una conoscenza critica dei paradigmi pedagogici e delle teorie fondamentali intorno ai problemi dell'educazione, dell'istruzione e della formazione, da cui trarre ragione per itinerari di ricerca, metodi di indagine, progettazione e uso di tecnologie dell'informazione e della comunicazione, atti ad indirizzare le pratiche educative didattiche e formative nella scuola e nell'extrascuola;
- comprendere il rapporto fra educazione ed esperienza della persona rispetto ad un orizzonte valoriale e a contesti di riferimento di tipo sociale e operativo;
- possedere elementi di psicologia dello sviluppo e dell'educazione per meglio comprendere i soggetti in educazione e una conoscenza critica dei principali modelli pedagogico-didattici;
- acquisire conoscenze sullo sviluppo del bambino con riferimento ai seguenti processi: sensoriali, attentivi, linguistici, di memoria, di pensiero, di ragionamento e di problem solving;
- acquisire conoscenze sui fondamenti psicobiologici dello sviluppo cognitivo, in modo da comprendere i meccanismi neuropsicologici dell'attività psichica e le alterazioni neuropsicologiche dello sviluppo;
- acquisire conoscenze sulla sfera emotiva e affettiva, sui processi di socializzazione;
- consolidare competenze nell'osservazione del comportamento infantile;
- possedere competenze didattiche (capacità di organizzare la classe come ambiente di apprendimento e comunità di relazioni, possesso di una pluralità di metodologie didattiche congruenti con una visione costruttiva e sociale del processo di apprendimento; capacità di adottare ed utilizzare strategie didattiche integrate e flessibili in base ai bisogni ed ai reali processi di apprendimento messi in atto dagli alunni; capacità di condivisione con il gruppo degli insegnanti della classe modelli di progettazione/programmazione, implementazione delle attività e valutazione aperti e flessibili in itinere, declinabili su diversi livelli di difficoltà);
- consolidare una riflessività professionale in relazione al proprio e altrui operato in contesti didattici, all'interno di una visione dinamica ed evolutiva del profilo professionale di docente;
- riconoscere le potenzialità e le valenze didattiche presenti nelle nuove tecnologie e integrarle funzionalmente nella predisposizione di ambienti di apprendimento;
- conoscere i fondamenti e delle strategie della ricerca educativa utili a verificare e innovare le pratiche educative e didattiche;
- saper sviluppare percorsi di ricerca educativa sul campo basati su processi di osservazione, documentazione, innovazione, valutazione dell'azione di insegnamento e dei suoi risultati;
- avere conoscenze sui contesti storico-sociali di esercizio della pratica professionale;
- avere una conoscenza di base della storia del sistema scolastico italiano che gli permetta di essere consapevole della storicità dei contenuti e dei metodi della scuola nonché della condizione socioprofessionale dell'insegnante;
- comprendere il proprio lavoro in relazione ai processi di regolazione del sistema educativo e, con ottica comparata, agli sviluppi europei e internazionali in materia di politiche educative;
- saper agire in condizioni di diversità ed eterogeneità nella classe, come azione di inclusione di alunni di origini diverse e di allievi con necessità educative speciali, all'insegna dell'equità e dell'uguaglianza a scuola.

Modalità didattiche per il perseguimento degli obiettivi

Le attività didattiche prevedono lo svolgimento di lezioni frontali, anche con l'ausilio di tecnologie multimediali; esercitazioni pratiche guidate; attività laboratoriali con analisi di progetti, interventi, azioni educative, produzione di gruppo di progetti, strumenti di valutazione, interventi didattico-educativi; simulazioni; dibattito con esperti; discussioni collettive e lavoro a gruppi.

B) Obiettivi specifici e descrizione del percorso formativo per le attività formative caratterizzanti

I. Area 1: I saperi della scuola

1. Ambito disciplinare linguistico-letterario

Obiettivi specifici

Per quanto riguarda l'ambito linguistico gli obiettivi da raggiungere sono i seguenti:

- conoscenza del patrimonio linguistico italiano, friulano e sloveno nella loro formazione storica e nelle varietà presenti sul territorio;
- presa di coscienza della molteplicità linguistica e culturale che contraddistingue l'Italia attraverso l'insistenza delle aree alloglotte;
- conoscenza delle comunità del Friuli-Venezia Giulia (con particolare riferimento alle comunità friulana e comunità slovena) nelle loro espressioni linguistiche e culturali, anche per tematiche relative al plurilinguismo e al contatto

linguistico;

- individuazione delle strutture essenziali della lingua italiana, soprattutto sul piano morfosintattico;
- distinzione dei registri d'uso e conoscenza delle dimensioni di variabilità della lingua;
- conoscenza delle fasi dell'acquisizione della lingua in contesti naturali e guidati;
- sviluppo della capacità di riflessione sulla lingua secondo i modelli dell'educazione linguistica;
- creazione di abilità nella manipolazione della lingua, con ricaduta sul piano della didattica specifica per la scuola primaria;
- conoscenza dei processi sottesi alla lettura e alla scrittura per lo sviluppo delle competenze testuali (dalle prime fasi di apprendimento ai modelli esperti);
- arricchimento del lessico e uso dei moderni strumenti utili;
- sviluppo della capacità di selezionare e proporre materiali didattici adeguati alle competenze degli allievi attraverso criteri oggettivi quali la leggibilità e la comprensibilità.

L'educazione letteraria nell'ambito della formazione dei futuri docenti della scuola primaria e dell'infanzia mira a:

- creare abitudine alla lettura, come formazione continua della persona;
- dare competenze per interpretare il messaggio letterario, cogliendone anche i pensieri e le emozioni;
- offrire strumenti per individuare le qualità estetiche e i valori di cui i testi sono portatori, al fine di scegliere brani o opere da proporre in lettura ai bambini, educandone il gusto;
- capire il pensiero narrativo e le sue strutture;
- saper analizzare e commentare un testo;
- conoscere la tradizione letteraria italiana e le sue forme di trasmissione.

Modalità didattiche per il perseguimento degli obiettivi

Per quanto riguarda la metodologia didattica si prevedono:

- lezioni frontali integrate;
- esercitazioni e laboratori applicativi;
- uso degli strumenti elettronici per la linguistica (corpora linguistici, dizionari elettronici, strumenti di analisi stilometrica, concordanze) e per la lettura e analisi di testi letterari
- uso degli strumenti cartacei (dizionari storici ed etimologici, dizionari dell'uso, metodici, ragionati)
- uso degli strumenti specifici per la scuola primaria (dizionari per bambini, indici di leggibilità, software didattico)
- analisi delle grammatiche (storiche, normative, descrittive);
- lettura e analisi di testi letterari.

2) Ambito disciplinare: lingua straniera (inglese)

Obiettivi specifici

Per quanto riguarda l'ambito della lingua inglese ci si propone di far conseguire:

- conoscenze e competenze linguistiche di livello B2, come indicato nel Quadro Comune europeo di riferimento, alla fine del percorso di studi;
- conoscenze e competenze didattiche, sull'apprendimento e l'acquisizione della lingua, sulla comunicazione verbale e non-verbale sia a livello teorico che nella pratica dell'insegnamento alla Primaria e alla scuola dell'Infanzia
- capacità di reperire fonti di aggiornamento, formazione ed crescita professionale in L2; di comprendere documenti del Consiglio d'Europa e di altre fonti di ricerca e aggiornamento per gli/le insegnanti dei bambini e delle bambine (young learners and very young learners) nella formazione iniziale; capacità di reperire fonti e stimoli per aggiornarsi e migliorare la propria formazione una volta in servizio.

Modalità didattiche per il perseguimento degli obiettivi

- laboratori linguistici (svolti anche in presenza di docenti madrelingua e/o modalità di autoapprendimento)
- corsi basati sugli approcci comunicativi in cui la lingua è insegnata attraverso l'uso continuo in classe della lingua veicolare stessa, il coinvolgimento diretto degli/delle studenti e l'attivazione dell'inglese per attività di micro-teaching e per loop-learning.

L'inglese diventa, pertanto, la lingua veicolare per la formazione stessa e il mezzo comunicativo per la riflessione sul suo utilizzo con i/le discenti e futuri/e maestri/e.

3) Ambito disciplinare: storico-geografico

Obiettivi specifici

Acquisizione delle conoscenze e competenze storiche e geografiche di base riguardanti diversi periodi storici e le

caratteristiche del paesaggio, del territorio e dei sistemi naturali, socio-culturali, economici e politici che ne definiscono l'organizzazione, le relazioni, i processi di trasformazione e di configurazione identitaria.

In particolare ci si propone di favorire:

- lo sviluppo delle metodologie di ricerca storica e di costruzione induttiva delle conoscenze storiche, attraverso il reperimento e l'analisi dei documenti; il controllo dell'autenticità delle fonti; la collazione delle stesse per la ricostruzione storica;
- lo sviluppo dei metodi di costruzione delle conoscenze geografiche attraverso l'osservazione diretta, l'uso di questionari, interviste e metodi di raccolta di dati;
- acquisizione di competenze nell'uso degli strumenti geografici, attraverso l'analisi di carte geografiche generali, tematiche, mentali, fonti statistiche, informatiche, fonti soggettive, letterarie, iconografiche;
- favorire la lettura e l'interpretazione dei processi territoriali a differente scala;
- valorizzare il ruolo fortemente interdisciplinare del sapere storico e geografico;
- realizzazione di progetti e interventi educativi relativi all'ambiente e alla sostenibilità, al paesaggio, ai beni culturali, ai diritti umani, ai processi interculturali e alla globalizzazione.

Modalità didattiche per il perseguimento degli obiettivi

Per quanto riguarda la metodologia didattica si prevedono:

- lezioni frontali, con l'ausilio delle tecnologie multimediali;
- esercitazioni pratiche guidate;
- attività laboratoriali di approfondimento disciplinare;
- utilizzo di software o videoregistrazioni e filmati;
- uscite sul terreno.

4) Ambito disciplinare matematico scientifico (discipline matematica, chimica, fisica, scienze della vita ed ecologiche)

Obiettivi specifici

Per quanto riguarda l'ambito scientifico, si evidenziano i seguenti obiettivi specifici:

- acquisizione di concetti scientifici fondanti, selezionati in base alla loro rilevanza per la formazione di una cultura scientifica di base nella prospettiva di un curriculum verticale a partire dal contesto della scuola dell'infanzia e primaria e delle loro specificità territoriali regionali;
- acquisizione della consapevolezza dell'esistenza di una natura complessa ed ecosistemica, evidenziata dalle relazioni di interdipendenza tra viventi e contesto;
- identificazione dei nuclei fondanti delle diverse discipline chimico, fisico e delle scienze della vita e delle loro funzioni complementari e integrate nella comprensione dei fenomeni;
- acquisizione di conoscenze e competenze didattiche relative alle discipline scientifiche interconnesse (apprendendo ad individuare i concetti scientifici strutturanti e le loro connessioni, a riflettere sugli ostacoli cognitivi, ad elaborare possibili attività e percorsi didattici integranti e a sviluppare una visione di tipo globale);
- acquisizione della capacità di realizzare attività pratiche e riflessioni didattiche critiche;
- acquisizione di competenze alla costruzione del pensiero formale a partire da una didattica attiva in cui l'attività di esplorazione sperimentale ha un ruolo importante..

Per quanto riguarda l'ambito matematico, si evidenziano i seguenti obiettivi specifici:

- acquisizione di concetti fondamentali della matematica, relativamente a vari domini (aritmetica, geometria, logica, probabilità e statistica);
- acquisizione di conoscenze e competenze didattiche relative alla disciplina;
- consapevolezza del ruolo del problem solving come momento fondamentale e pervasivo del fare matematica ad ogni livello di scolarità;
- acquisizione della capacità di realizzare attività pratiche e riflessioni didattiche critiche e di attuare adeguate strategie di valutazione;
- acquisizione dei concetti scientifici di base per la conoscenza della biologia a livello individuale (organismo) ed ecologico (popolazioni/ambiente). Comprensione dei sistemi biologici complessi, delle iterazioni uomo-ambiente e delle dinamiche in essere nei sistemi naturali. Sviluppo di strumenti pratici per la progettazione di percorsi didattici. I principali a questo livello prevedono:
collocazione della biologia e dell'ecologia nelle scienze naturali. Comprensione del concetto di individuo, specie, popolazione, ecosistema. Rivisitazione dei percorsi evolutivi e di adattamento applicabili allo studio della diversità e della complessità biologica;
- formulazione di percorsi scientifici volti alla comprensione della funzione quale generatrice di forma nei diversi organismi

biologici (piante, funghi, animali); individuazione delle strutture e degli adattamenti utili quali strumenti di comparazione con la biologia umana.

sceita e utilizzo di materiali e metodi scientifici per la creazione di modelli di comprensione del metabolismo, anatomia e forma nell'ambito di esperienze pratiche. Proposte relative ad escursioni in ambienti naturali e modificati dall'uomo per l'acquisizione di una visione integrata delle problematiche relative agli ecosistemi.

comprensione delle iterazioni tra uomo ed ecosistema, mediante l'osservazione e la notazione delle caratteristiche degli organismi viventi e dell'ambiente naturale, al fine di sviluppare le conoscenze necessarie all'educazione ambientale.

Modalità didattiche per il perseguimento degli obiettivi

Si prevedono lezioni frontali, seminari laboratoriali, laboratori esplorativi e uscite sul territorio.

La progettazione didattica sarà tra le competenze sviluppate con attività in presenza e a distanza. Particolare riguardo sarà posto nella progettazione di percorsi curriculari coerenti, unità di apprendimento, attività esplorative e sperimentali con risorse naturali e materiali poveri.

5) Ambito musicale, artistico, di educazione motoria

Il piano didattico prevede lo sviluppo di competenze specifiche in ambito artistico, musicale, di educazione motoria e conoscenze giuridiche di base.

Obiettivi specifici

- saper progettare percorsi didattici secondo le Indicazioni Nazionali Vigenti in ambito artistico, musicale e dell'educazione motoria;
- conoscere i principali modelli di educazione nei tre ambiti, artistico, musicale e motorio-sportivo;
- apprendere i concetti fondamentali e le tecniche della cultura artistica, musicale e motoria;
- acquisire conoscenze rispetto allo sviluppo del movimento (controllo motorio, gioco di movimento, educazione allo sport);
- apprendere elementi di legislazione scolastica e di diritto costituzionale.

Modalità didattiche per il perseguimento degli obiettivi

Le lezioni sono frontali, con proiezioni di video, analisi di documenti, distribuzione di materiale bibliografico, interventi di artisti, musicisti e operatori del settore.

II. Area 2: Insegnamenti per l'accoglienza di studenti in situazione di disabilità

Nel complesso, gli obiettivi formativi specifici individuati e le attività didattiche previste mirano a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze connesse al profilo di un insegnante che sappia coniugare una solida formazione culturale di base, con un particolare approfondimento delle discipline pedagogiche e didattiche speciali, psicologiche e cliniche, declinate ai fini dell'educazione e dell'istruzione di alunni con bisogni educativi particolari, tra cui quelli con disabilità integrati in classi normali e quelli con disturbi specifici di apprendimento. A questo scopo, è previsto un ulteriore potenziamento delle conoscenze nell'ambito delle scienze pedagogico-didattiche speciali, ed una loro integrazione con quelle relative a discipline cliniche e igienico-sanitarie di settore.

Su tale substrato formativo comune, il futuro insegnante di classe dovrà saper cogliere i bisogni formativi speciali degli alunni più vulnerabili, interpretandoli in chiave di progettualità educativo-didattica e di capacità di mediazione cognitiva, attraverso una congruente gestione degli interventi, nella prospettiva della valorizzazione della personalità dei singoli studenti e delle risorse disponibili, dell'impiego di dispositivi specifici di monitoraggio e di documentazione dei processi attivati e degli esiti conseguiti.

In un percorso accademico che si avvale di esperienze ed attività formative diversificate e specializzate, lo studente è chiamato a sviluppare le abilità socio-relazionali necessarie al lavoro in équipe, innanzitutto in collaborazione con i colleghi di classe, inoltre con le famiglie e con altre professionalità socio-sanitarie. Attraverso questo presupposto, è sollecitato a coltivare le disposizioni e le competenze utili alla costruzione di relazioni educative significative in una prospettiva inclusiva.

Obiettivi specifici

Acquisire conoscenze, abilità e competenze finalizzate a:

- valorizzare il quadro delle possibilità offerte dalla normativa, dalla storia e dalla prassi di integrazione scolastica a livello nazionale ed internazionale;
- una migliore conoscenza del soggetto disabile, dei diversi quadri di disabilità e degli strumenti di misurazione del funzionamento individuale;
- interagire con gli specialisti della sanità e con la famiglia per la conoscenza della diagnosi e del profilo di funzionamento

dell'alunno con disabilità, e per la elaborazione, gestione e valutazione collegiale del piano educativo-didattico individualizzato integrato, aperto alla prospettiva del progetto di vita;

- collaborare attivamente tra insegnanti di classe e con l'insegnante di sostegno ai fini della progettazione, programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del piano educativo-didattico individualizzato, ben integrato con la programmazione di classe, e allo scopo di condurre azioni di continuità e di orientamento educativo e didattico, anche nei rapporti con gli insegnanti degli altri ordini e gradi scolari;
- adottare strategie di didattica potenziata e specializzata nelle diverse discipline, adeguate ai bisogni dell'alunno con disabilità; integrare linguaggi verbali e non verbali;
- conoscere ed utilizzare tecniche, metodologie, tecnologie multimediali ed informatiche, ausili specifici, materiale strutturato;
- aggiornarsi in modo continuo, saper leggere ed impiegare in modo critico i traguardi della ricerca nei settori pedagogico-didattico speciale, psicologico, igienico-sanitario e giuridico;
- conoscere i modelli teorici, diagnostici e di intervento nella disabilità, e le strategie d'intervento per l'integrazione dell'alunno con disabilità;
- saper cogliere i fattori di originalità presenti in ciascun allievo, in particolare: stili di apprendimento e di pensiero, aspetti emotivo-relazionali, presenza di eventuali disturbi specifici di apprendimento o di comportamento, disabilità;
- saper gestire e valorizzare la composizione eterogenea della classe, in presenza di alunni con necessità educative speciali;
- saper riconoscere i bisogni educativi degli alunni con disturbi specifici di apprendimento; approntare interventi dispensativi e compensativi a livello progettuale-programmatico e valutativo.

Modalità di lavoro

Consisteranno in lezioni frontali supportate dall'impiego di prodotti multimediali, lezioni con esercitazione, forme di lezione aperta (integrata da discussioni in gruppo, confronto con esperti di settore e famiglie); seminari di approfondimento tematico; attività di laboratorio (studio di casi, azioni educativo-didattiche guidate; simulazioni; produzione individuale e di gruppo di progetti e di materiali per l'attivazione di interventi educativo-didattici potenziati, specializzati ed individualizzati; analisi e valutazione critica di strumenti, tecniche, metodologie, azioni specializzate); presentazione in forma orale o scritta dell'esito di esperienze o attività formative (relazioni sulla partecipazione ad attività di laboratorio, di tirocinio, documentazione di attività, esperienze, vissuti).

Saranno anche proposte attività, prevalentemente basate sulla simulazione e sulla drammatizzazione, volte a sviluppare ed affinare l'impiego dei linguaggi non verbali con finalità espressive, comunicative e di apprendimento. Verranno promossi percorsi e attività volti a far acquisire conoscenza sistematica, capacità di accesso e di impiego critico delle principali fonti di informazione ed aggiornamento culturale e professionale, anche nel settore dei bisogni educativi speciali e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le attività osservative, di analisi delle pratiche, di autoanalisi dell'esperienza sul campo, e le relazioni condotte durante il tirocinio costituiranno momento formativo integrato con la didattica d'aula.

L'attività didattica in presenza verrà integrata con l'impiego di piattaforme formative a distanza, sia per la documentazione dei contenuti formativi, sia per lo sviluppo di esercitazioni e attività di rielaborazione individuale e a piccolo gruppo.

c) Tirocinio

In relazione alle attività sul campo svolte durante il tirocinio nelle classi occorre che gli studenti sviluppino: capacità di analisi critica dell'esperienza didattica, propria e altrui; capacità di progettazione della propria azione didattica e di valutazione dei suoi risultati; capacità di rilettura della propria esperienza professionale in rapporto ad un profilo di docente articolato in riferimento alla gestione dell'aula, del livello meta di progettazione/valutazione, del proprio ruolo professionale; capacità di impiego delle tecnologie didattiche in modo funzionale alle intenzionalità educativo-didattiche sottese all'azione di insegnamento; capacità di riflessione critica sull'esperienza, con riferimento privilegiato all'integrazione di alunni con necessità educative speciali e con particolare attenzione a quelli con disturbi di apprendimento e con disabilità.

d) Verifiche

La verifica dell'apprendimento nelle diverse discipline avverrà attraverso prove finali in forma scritta (strutturate, semi-strutturate, aperte) e/o in forma orale. Potranno costituire momenti valutativi anche l'analisi di elaborati e produzioni originali degli studenti e la partecipazione attiva ai lavori di gruppo.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il laureato magistrale in Scienze della Formazione Primaria dovrà possedere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. una conoscenza critica dei paradigmi pedagogici e delle teorie fondamentali intorno ai problemi dell'educazione; elementi di psicologia dello sviluppo e dell'educazione, di didattica generale; 2. una conoscenza di base della storia del sistema scolastico italiano che gli permetta di essere consapevole della storicità dei contenuti e dei metodi della scuola; 3. una conoscenza critica relativamente ai contenuti specifici dell'ambito linguistico-letterario; della lingua straniera (inglese); storico-geografico; matematico e scientifico; musicale, artistico, di educazione motoria, con riferimento ai due ordini scolastici considerati; 4. conoscenze specifiche riferite alle diverse disabilità, disturbi di apprendimento e altre forme di bisogni speciali che caratterizzano gli allievi della scuola dell'infanzia e primaria; la normativa scolastica italiana relativa all'integrazione e all'inclusione. <p>Le modalità didattiche si realizzano attraverso le lezioni, le attività laboratoriali e le attività di tirocinio indiretto, all'interno delle quali è prevista l'adozione di strumenti didattici prevalenti quali la discussione di casi esemplificativi dei nodi concettuali dei diversi contenuti disciplinari.</p> <p>La valutazione è effettuata da un lato tramite prove scritte e orali correlate agli insegnamenti e dall'altro tramite l'elaborazione individuale di relazioni scritte, volte a dimostrare la capacità di collegamenti interdisciplinari.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Le capacità applicative si riscontreranno anzitutto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. nell'autonoma capacità di giudizio e di progettazione di specifici percorsi didattici ed educativi nella scuola dell'infanzia e primaria, anche con riferimento ad allievi con disabilità e con bisogni educativi speciali; 2. nella capacità di sviluppare attività di ricerca educativa sul campo, basate su processi di osservazione, documentazione, innovazione, valutazione dell'azione di insegnamento e dei suoi risultati; 3. nella capacità di discernere le fonti di informazione e di conoscenza; 4. nella capacità di orientarsi nelle didattiche disciplinari, coniugando la padronanza dei contenuti, con un approccio metodologico ispirato alle strategie maggiormente validate e consolidate. <p>Le modalità e gli strumenti didattici impiegati per stimolare queste capacità consistono in discussioni e lavori di gruppo, sviluppati per lo più attraverso una didattica laboratoriale, simulazioni e attività di 'problem solving', interventi di</p>	

supervisione e rielaborazione personale durante le attività di tirocinio diretto e indiretto.

La valutazione è effettuata tramite prove scritte e orali e simulazioni di casi, tesi a verificare la capacità di applicare i contenuti appresi in contesti reali collegati alla professione. Particolare importanza è data all'analisi critica dei prodotti e delle relazioni sviluppati durante le attività di tirocinio diretto e indiretto.

Area di apprendimento: Discipline psicopedagogiche e metodologico-didattiche

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Scienze della Formazione Primaria dovrà possedere: una conoscenza critica dei paradigmi pedagogici e delle teorie fondamentali intorno ai problemi dell'educazione; elementi di psicologia dello sviluppo e dell'educazione per meglio comprendere i soggetti in educazione; conoscenze di didattica generale riferite alle strategie didattiche integrate e flessibili in base ai bisogni ed ai reali processi di apprendimento messi in atto dagli alunni; una conoscenza di base della storia del sistema scolastico italiano che gli permetta di essere consapevole della storicità dei contenuti e dei metodi della scuola.

Queste conoscenze consentiranno di sviluppare, da un lato, una comprensione sul rapporto fra educazione ed esperienza della persona rispetto ad un orizzonte valoriale e a contesti di riferimento di tipo sociale e operativo e, dall'altro, una capacità di autovalutazione in relazione al proprio e altrui operato in contesti didattici.

Lo studente dovrà anche maturare un orientamento verso gli ambiti tematici di maggior interesse personale, che si manifesterà nella ricerca per la tesi di laurea, da connettere, possibilmente, anche con l'esperienza di tirocinio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le capacità applicative delle conoscenze e delle doti di comprensione di cui al descrittore precedente si riscontreranno anzitutto nell'autonoma capacità di giudizio; nell'attitudine a svolgere esperienze di insegnamento nella scuola dell'infanzia e primaria, progettando e conducendo specifici progetti didattici; nella capacità di sviluppare attività di ricerca educativa sul campo, basate su processi di osservazione, documentazione, innovazione, valutazione dell'azione di insegnamento e dei suoi risultati; nella facoltà di discernere le fonti di informazione e di conoscenza. Queste capacità verranno consolidate e verificate attraverso l'articolarsi delle lezioni teoriche, dei laboratori associati alle discipline e del tirocinio organizzato e monitorato da tutor.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA GENERALE (*modulo di DIDATTICA GENERALE*) [url](#)

LABORATORIO DI DIDATTICA GENERALE (*modulo di DIDATTICA GENERALE*) [url](#)

LABORATORIO DI LETTERATURA PER L'INFANZIA (*modulo di LETTERATURA PER L'INFANZIA*) [url](#)

LABORATORIO DI PEDAGOGIA GENERALE (*modulo di PEDAGOGIA GENERALE*) [url](#)

LABORATORIO DI PEDAGOGIA INTERCULTURALE (*modulo di PEDAGOGIA INTERCULTURALE*) [url](#)

LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE (*modulo di TECNOLOGIE DIDATTICHE*) [url](#)

LABORATORIO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E RICERCA EDUCATIVA (*modulo di VALUTAZIONE*)

DEGLI APPRENDIMENTI E RICERCA EDUCATIVA) [url](#)
LETTERATURA PER L'INFANZIA (modulo di LETTERATURA PER L'INFANZIA) [url](#)
PEDAGOGIA GENERALE (modulo di PEDAGOGIA GENERALE) [url](#)
PEDAGOGIA INTERCULTURALE (modulo di PEDAGOGIA INTERCULTURALE) [url](#)
PSICOLOGIA E PSICOBIOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)
SOCIOLOGIA E ANTROPOLOGIA DELL'EDUCAZIONE [url](#)
STORIA DELLA SCUOLA [url](#)
TECNOLOGIE DIDATTICHE [url](#)
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E RICERCA EDUCATIVA (modulo di VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E RICERCA EDUCATIVA) [url](#)

Area di apprendimento: I saperi della scuola

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Scienze della Formazione Primaria dovrà possedere una conoscenza critica relativamente ai contenuti specifici dell'ambito linguistico-letterario; della lingua straniera (inglese); storico-geografico; matematico e scientifico; musicale, artistico, di educazione motoria.

Queste comprensione dei linguaggi specifici dei vari ambiti consentirà di sviluppare una didattica disciplinare riferita ai due ordini scolastici considerati, facilitando così anche una miglior continuità grazie alla presenza di professionisti competenti sia nei contenuti della scuola dell'infanzia, che in quelli della scuola primaria. Per quello che riguarda la lingua inglese, si prevedono, alla fine del percorso di studi, conoscenze e competenze linguistiche di livello B2, come indicato nel Quadro Comune europeo di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Oltre agli aspetti già esposti in riferimento alla precedente area disciplinare, che restano validi anche per questa, si segnalano la capacità di orientarsi nelle didattiche disciplinari, coniugando la padronanza dei contenuti, con un approccio metodologico ispirato alle strategie maggiormente validate e consolidate. Tutto questo, ancora, in riferimento sia alla scuola dell'infanzia, che a quella primaria.

Il laureato magistrale in Scienze della Formazione Primaria, inoltre, svilupperà procedure di ricerca riferite ai diversi ambiti disciplinari.

Anche in questa area di apprendimento le capacità verranno consolidate e verificate attraverso l'articolarsi delle lezioni teoriche, dei laboratori associati alle discipline e del tirocinio organizzato e monitorato da tutor.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA DELL'EDUCAZIONE ARTISTICA (modulo di DIDATTICA DELL'EDUCAZIONE ARTISTICA) [url](#)

DIDATTICA DELLA CULTURA E LETTERATURA SLOVENA [url](#)

DIDATTICA DELLA FISICA (modulo di DIDATTICA DELLA FISICA) [url](#)

DIDATTICA DELLA MATEMATICA (modulo di DIDATTICA DELLA MATEMATICA) [url](#)

DIDATTICA DELLE SCIENZE BIOLOGICHE (modulo di DIDATTICA DELLE SCIENZE BIOLOGICHE - DIDATTICA DELLE SCIENZE ECOLOGICHE) [url](#)

DIDATTICA DELLE SCIENZE ECOLOGICHE (modulo di DIDATTICA DELLE SCIENZE BIOLOGICHE - DIDATTICA DELLE SCIENZE ECOLOGICHE) [url](#)

EDUCAZIONE AL TESTO LETTERARIO (modulo di EDUCAZIONE AL TESTO LETTERARIO) [url](#)

ELEMENTI DI CHIMICA E DI DIDATTICA DELLA CHIMICA [url](#)

FONDAMENTI DI GEOGRAFIA ED EDUCAZIONE AL TERRITORIO (modulo di FONDAMENTI DI GEOGRAFIA ED EDUCAZIONE AL TERRITORIO) [url](#)

LABORATORIO DELLE SCIENZE BIOLOGICHE (modulo di DIDATTICA DELLE SCIENZE BIOLOGICHE - DIDATTICA DELLE SCIENZE ECOLOGICHE) [url](#)

LABORATORIO DI DIDATTICA DELL'EDUCAZIONE ARTISTICA (*modulo di DIDATTICA DELL'EDUCAZIONE ARTISTICA*) [url](#)

LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA MATEMATICA (*modulo di DIDATTICA DELLA MATEMATICA*) [url](#)

LABORATORIO DI EDUCAZIONE AL TESTO LETTERARIO (*modulo di EDUCAZIONE AL TESTO LETTERARIO*) [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA E LINGUISTICA FRIULANA (*modulo di LINGUA E LINGUISTICA FRIULANA*) [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA SLOVENA (*modulo di LINGUA SLOVENA*) [url](#)

LABORATORIO DI LINGUISTICA ITALIANA (*modulo di LINGUISTICA ITALIANA*) [url](#)

LABORATORIO DI MUSICOLOGIA E DIDATTICA DELLA MUSICA (*modulo di MUSICOLOGIA E DIDATTICA DELLA MUSICA*) [url](#)

LABORATORIO DI STATISTICA PER LE PROFESSIONI EDUCATIVE (*modulo di STATISTICA PER LE PROFESSIONI EDUCATIVE*) [url](#)

LABORATORIO DI STORIA DEL FRIULI (*modulo di STORIA DEL FRIULI*) [url](#)

LABORATORIO DI TEORIE E TECNICHE DELL'EDUCAZIONE MOTORIA E DEL GIOCO (*modulo di TEORIE E TECNICHE DELL'EDUCAZIONE MOTORIA E DEL GIOCO*) [url](#)

LABORATORIO DIDATTICA DELLA FISICA (*modulo di DIDATTICA DELLA FISICA*) [url](#)

LABORATORIO FONDAMENTI DI GEOGRAFIA ED EDUCAZIONE AL TERRITORIO (*modulo di FONDAMENTI DI GEOGRAFIA ED EDUCAZIONE AL TERRITORIO*) [url](#)

LABORATORIO INGLESE I [url](#)

LABORATORIO INGLESE II [url](#)

LABORATORIO INGLESE III [url](#)

LABORATORIO INGLESE IV [url](#)

LABORATORIO INGLESE V [url](#)

LABORATORIO SUL PLURILINGUISMO ED EDUCAZIONE PLURILINGUE (*modulo di PLURILINGUISMO ED EDUCAZIONE PLURILINGUE*) [url](#)

LINGUA E LINGUISTICA FRIULANA (*modulo di LINGUA E LINGUISTICA FRIULANA*) [url](#)

LINGUA SLOVENA (*modulo di LINGUA SLOVENA*) [url](#)

LINGUISTICA ITALIANA (*modulo di LINGUISTICA ITALIANA*) [url](#)

METODI DELLA RICERCA STORICA E DIDATTICA DELLA STORIA [url](#)

MUSICOLOGIA E DIDATTICA DELLA MUSICA (*modulo di MUSICOLOGIA E DIDATTICA DELLA MUSICA*) [url](#)

PLURILINGUISMO ED EDUCAZIONE PLURILINGUE (*modulo di PLURILINGUISMO ED EDUCAZIONE PLURILINGUE*) [url](#)

STATISTICA PER LE PROFESSIONI EDUCATIVE (*modulo di STATISTICA PER LE PROFESSIONI EDUCATIVE*) [url](#)

STORIA DEL FRIULI (*modulo di STORIA DEL FRIULI*) [url](#)

TEORIE E TECNICHE DELL'EDUCAZIONE MOTORIA E DEL GIOCO (*modulo di TEORIE E TECNICHE DELL'EDUCAZIONE MOTORIA E DEL GIOCO*) [url](#)

Area di apprendimento: Discipline per l'accoglienza e l'inclusione di studenti con disabilità

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Scienze della Formazione Primaria dovrà possedere conoscenze specifiche riferite a: le diverse disabilità, disturbi di apprendimento e altre forme di bisogni speciali che caratterizzano gli allievi della scuola dell'infanzia e primaria; la normativa scolastica italiana relativa all'integrazione e all'inclusione; la riflessione pedagogica e gli orientamenti didattici finalizzati a favorire la presenza qualitativa di tutti gli allievi in classe. In concreto deve saper coniugare una solida formazione culturale di base, con un particolare approfondimento delle discipline pedagogiche e didattiche speciali, psicologiche, cliniche e igienico-sanitarie, declinate ai fini dell'educazione e dell'istruzione di alunni con disabilità e altri bisogni educativi particolari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Anche per questa area tematica restano valide le capacità applicative delle conoscenze già esposte in riferimento ai due ambiti precedenti. Oltre ciò, si prevedono applicazioni in riferimento alle didattiche speciali per favorire apprendimenti in allievi con disabilità o disturbi specifici. L'insegnante dovrà anche sviluppare una capacità di integrare la propria professionalità con quella dei colleghi di sostegno e di altri operatori specialistici chiamati ad interagire per la

delineazione del piano educativo individualizzato o dei piani didattici personalizzati.

Il laureato magistrale in Scienze della Formazione Primaria, inoltre, svilupperà procedure di ricerca riferite al settore della pedagogia, didattica speciale e psicologia clinica.

Anche in questa area di apprendimento le capacità verranno consolidate e verificate attraverso l'articolarsi delle lezioni teoriche, dei laboratori associati alle discipline e del tirocinio organizzato e monitorato da tutor.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA SPECIALE (modulo di DIDATTICA SPECIALE) [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA [url](#)

LABORATORIO DI DIDATTICA SPECIALE (modulo di DIDATTICA SPECIALE) [url](#)

LABORATORIO DI PEDAGOGIA SPECIALE (modulo di PEDAGOGIA SPECIALE) [url](#)

LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (modulo di PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE) [url](#)

PEDAGOGIA SPECIALE (modulo di PEDAGOGIA SPECIALE) [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA [url](#)

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (modulo di PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati dovranno:

- acquisire capacità di riflessione autonoma e critica in relazione ai fenomeni educativi e culturali previsti dall'esercizio professionale;
- essere in grado di problematizzare i fenomeni educativi, di analizzare criticamente e scegliere programmi e interventi formativi;
- essere in grado di autovalutare le proprie competenze didattico-educative.

Tali capacità vengono stimolate attraverso: discussioni in gruppo; interventi di tirocinio volti alla supervisione e rielaborazione dell'esperienza; pratiche di simulazione; presentazione dei contenuti in forma critica, attivazione della riflessione e del problem-solving a partire dalla discussione di casi.


La valutazione dell'autonomia di giudizio avviene attraverso apposite sezioni delle prove scritte e/o orali degli esami. Nella valutazione del tirocinio e dell'elaborato conclusivo di tesi si dovrà tener conto della capacità di elaborazione autonoma e riflessiva del futuro professionista.

Abilità comunicative

I laureati devono:


- padroneggiare diversi codici comunicativi;
- saper comunicare informazioni relative alle situazioni educative e didattiche, i possibili interventi alla luce dei modelli teorici e della letteratura di ricerca, le modalità di controllo degli esiti;
- possedere competenze nel gestire la relazione e i processi comunicativi con gli allievi, le famiglie e gli altri professionisti;
- possedere competenze di documentazione degli interventi e di diffusione delle

	<p>buone pratiche;</p> <p>Le modalità didattiche previste consisteranno nelle lezioni, nei laboratori, in cui si prevede la realizzazione di simulazioni, e nella realizzazione del tirocinio diretto e indiretto.</p> <p>La verifica avverrà attraverso prove scritte e orali connesse agli esami e alle altre attività formative.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Il corso di laurea si propone di far acquisire competenze nell'utilizzare strategie di studio per la formazione continua, ossia strategie di apprendimento significativo e capacità di reperire fonti per aggiornare ed approfondire le conoscenze e competenze professionali.</p> <p>Ci si attende inoltre che i laureati posseggano abilità di apprendimento in team per la realizzazione di progetti collettivi.</p> <p>Le modalità didattiche previste consisteranno nelle lezioni, nei laboratori di approfondimento e nella realizzazione del tirocinio diretto e indiretto.</p> <p>La verifica avverrà attraverso prove scritte e orali connesse agli esami e alle altre attività formative.</p>	

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

25/05/2023

La tabella ministeriale (DM 249/2010) non prevede attività affini e integrative.

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

La prova finale del corso di laurea magistrale si conclude con la discussione della tesi e della relazione finale di tirocinio che costituiscono, unitariamente, esame avente valore abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. A tale scopo la commissione, nominata dalla competente autorità accademica, è integrata da due docenti tutor e da un rappresentante designato dall'Ufficio scolastico regionale.

Ulteriori precisazioni sulle modalità di ammissione alla prova finale, sulle caratteristiche della tesi e della relazione di tirocinio, nonché sulla determinazione del voto di laurea sono definite nel regolamento didattico del corso di studio.



10/05/2023

Relativamente alla realizzazione della tesi, lo studente sceglie un relatore di norma fra tutti i docenti ufficiali del corso di studi e si accorda in merito allo svolgimento del lavoro.

La relazione finale sulle attività di tirocinio rappresenta una riflessione complessiva e una rielaborazione critica riassuntiva delle attività svolte durante il percorso quadriennale di tirocinio, anche in relazione alle acquisizioni teorico-pratiche assunte mediante i corsi curricolari. I tutor di tirocinio forniscono le necessarie indicazioni per la predisposizione della relazione.

La tesi e la relazione potranno prevedere l'approfondimento di argomenti differenti o integrati. La tesi e la relazione di tirocinio dovranno essere corredati da un abstract (massimo 2.000 battute, spazi inclusi).

Link: <https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-umanistica-formazione/lingue-comunicazione-formazione/magistrale-ciclo-unico/scienze-formazione/laurearsi/regolamento-esame-laurea> (Regolamento dell'esame di laurea)

**Curriculum: SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Pedagogia generale e sociale	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	18	17	17 - 17
	↳ <i>LABORATORIO DI PEDAGOGIA GENERALE (GRUPPO 1) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LABORATORIO DI PEDAGOGIA GENERALE (GRUPPO 2) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PEDAGOGIA GENERALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LABORATORIO DI PEDAGOGIA INTERCULTURALE (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
↳ <i>PEDAGOGIA INTERCULTURALE (3 anno) - 7 CFU - obbl</i>				
Storia della pedagogia	M-PED/02 Storia della pedagogia	8	8	8 - 8
	↳ <i>STORIA DELLA SCUOLA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	26	24	24 - 24
	↳ <i>DIDATTICA GENERALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LABORATORIO DI DIDATTICA GENERALE (GRUPPO 1) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LABORATORIO DI DIDATTICA GENERALE (GRUPPO 2) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE (GRUPPO 1) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE (GRUPPO 2) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>TECNOLOGIE DIDATTICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>LABORATORIO DI PEDAGOGIA SPECIALE (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>				

	↳ <i>PEDAGOGIA SPECIALE (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
Pedagogia sperimentale	M-PED/04 Pedagogia sperimentale ↳ <i>LABORATORIO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E RICERCA EDUCATIVA (2 anno) - 1 CFU - obbl</i> ↳ <i>VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E RICERCA EDUCATIVA (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>	13	13	13 - 13
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione ↳ <i>PSICOLOGIA E PSICOBIOLOGIA DELLO SVILUPPO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 8
Discipline sociologiche e antropologiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ <i>SOCIOLOGIA E ANTROPOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 78)				
Totale attività di Base			78	78 - 78

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad			
Discipline matematiche	MAT/04 Matematiche complementari ↳ <i>DIDATTICA DELLA MATEMATICA (2 anno) - 10 CFU - obbl</i> ↳ <i>LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA MATEMATICA (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>	22	22	22 - 22			
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica ↳ <i>LABORATORIO DI STATISTICA PER LE PROFESSIONI EDUCATIVE (5 anno) - 1 CFU - obbl</i> ↳ <i>STATISTICA PER LE PROFESSIONI EDUCATIVE (5 anno) - 10 CFU - obbl</i>						
	Discipline letterarie				13	13	13 - 21
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana						

	<p>↳ <i>EDUCAZIONE AL TESTO LETTERARIO (2 anno) - 12 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI EDUCAZIONE AL TESTO LETTERARIO (2 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/>			
Linguistica	<p>L-FIL-LET/12 Linguistica italiana</p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI LINGUISTICA ITALIANA (5 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LINGUISTICA ITALIANA (5 anno) - 12 CFU - obbl</i></p> <hr/>	13	13	13 - 21
Discipline biologiche ed ecologiche	<p>BIO/01 Botanica generale</p> <hr/> <p>↳ <i>DIDATTICA DELLE SCIENZE BIOLOGICHE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIDATTICA DELLE SCIENZE ECOLOGICHE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DELLE SCIENZE BIOLOGICHE (2 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/>	13	13	13 - 13
Discipline fisiche	<p>FIS/08 Didattica e storia della fisica</p> <hr/> <p>↳ <i>DIDATTICA DELLA FISICA (3 anno) - 8 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DIDATTICA DELLA FISICA (3 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/>	9	9	9 - 9
Discipline chimiche	<p>CHIM/03 Chimica generale ed inorganica</p> <hr/> <p>↳ <i>ELEMENTI DI CHIMICA E DI DIDATTICA DELLA CHIMICA (5 anno) - 4 CFU - obbl</i></p> <hr/>	4	4	4 - 4
Metodi e didattiche delle attività motorie	<p>M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie</p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI TEORIE E TECNICHE DELL'EDUCAZIONE MOTORIA E DEL GIOCO (4 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>TEORIE E TECNICHE DELL'EDUCAZIONE MOTORIA E DEL GIOCO (4 anno) - 8 CFU - obbl</i></p> <hr/>	9	9	9 - 9
Discipline storiche	<p>M-STO/01 Storia medievale</p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI STORIA DEL FRIULI (3 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DEL FRIULI (3 anno) - 7 CFU - obbl</i></p> <hr/>	8	16	8 - 16

<p>Discipline geografiche</p>	<p>M-GGR/01 Geografia</p> <hr/> <p>↳ <i>FONDAMENTI DI GEOGRAFIA ED EDUCAZIONE AL TERRITORIO (3 anno) - 8 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO FONDAMENTI DI GEOGRAFIA ED EDUCAZIONE AL TERRITORIO (3 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/>	<p>9</p>	<p>9</p>	<p>9 - 9</p>
<p>Discipline delle arti</p>	<p>L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione</p> <hr/> <p>↳ <i>DIDATTICA DELL'EDUCAZIONE ARTISTICA (4 anno) - 8 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI DIDATTICA DELL'EDUCAZIONE ARTISTICA (4 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/>	<p>9</p>	<p>9</p>	<p>9 - 9</p>
<p>Musicologia e storia della musica</p>	<p>L-ART/07 Musicologia e storia della musica</p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI MUSICOLOGIA E DIDATTICA DELLA MUSICA (4 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>MUSICOLOGIA E DIDATTICA DELLA MUSICA (4 anno) - 8 CFU - obbl</i></p> <hr/>	<p>9</p>	<p>9</p>	<p>9 - 9</p>
<p>Letteratura per l'infanzia</p>	<p>M-PED/02 Storia della pedagogia</p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI LETTERATURA PER L'INFANZIA (3 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LETTERATURA PER L'INFANZIA (3 anno) - 8 CFU - obbl</i></p> <hr/>	<p>9</p>	<p>9</p>	<p>9 - 9</p>
<p>Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione</p>	<p>M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione</p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (4 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (4 anno) - 8 CFU - obbl</i></p> <hr/>	<p>9</p>	<p>9</p>	<p>9 - 9</p>
<p>Didattica e pedagogia speciale</p>	<p>M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale</p> <hr/> <p>↳ <i>DIDATTICA SPECIALE (4 anno) - 8 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI DIDATTICA SPECIALE (4 anno) - 2 CFU - obbl</i></p> <hr/>	<p>10</p>	<p>10</p>	<p>10 - 10</p>
<p>Psicologia clinica e discipline igienico-sanitarie</p>	<p>M-PSI/08 Psicologia clinica</p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA CLINICA (3 anno) - 8 CFU - obbl</i></p> <hr/>	<p>8</p>	<p>8</p>	<p>8 - 8</p>

Discipline giuridiche e igienico-sanitarie	MED/42 Igiene generale e applicata ↳ <i>IGIENE GENERALE E APPLICATA (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	4	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 166)				
Totale attività caratterizzanti			166	166 - 182

Altre attività	CFU	CFU Rad
Attività a scelta dello studente	8	8 - 8
Attività formative per la Prova Finale	9	9 - 9
Attività di tirocinio	24	24 - 24
Laboratorio di tecnologie didattiche	3	3 - 3
Laboratori di lingua inglese	10	10 - 10
Prova/Idoneità di lingua inglese di livello B2	2	2 - 2
Totale Altre Attività	56	56 - 56

CFU totali per il conseguimento del titolo	300	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA</i>:	300	300 - 316

Curriculum: PERCORSO PER LE SCUOLE CON LINGUA DI INSEGNAMENTO SLOVENA

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Pedagogia generale e sociale	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ <i>LABORATORIO DI PEDAGOGIA GENERALE (GRUPPO 1) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>LABORATORIO DI PEDAGOGIA GENERALE (GRUPPO 2) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	18	17	17 - 17

	<p>↳ PEDAGOGIA GENERALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ LABORATORIO DI PEDAGOGIA INTERCULTURALE (3 anno) - 1 CFU - obbl</p> <hr/> <p>↳ PEDAGOGIA INTERCULTURALE (3 anno) - 7 CFU - obbl</p> <hr/>			
Storia della pedagogia	<p>M-PED/02 Storia della pedagogia</p> <hr/> <p>↳ STORIA DELLA SCUOLA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>	8	8	8 - 8
Didattica e pedagogia speciale	<p>M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale</p> <hr/> <p>↳ DIDATTICA GENERALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ LABORATORIO DI DIDATTICA GENERALE (GRUPPO 1) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ LABORATORIO DI DIDATTICA GENERALE (GRUPPO 2) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE (GRUPPO 1) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE (GRUPPO 2) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ TECNOLOGIE DIDATTICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ LABORATORIO DI PEDAGOGIA SPECIALE (2 anno) - 2 CFU - obbl</p> <hr/> <p>↳ PEDAGOGIA SPECIALE (2 anno) - 8 CFU - obbl</p> <hr/>	26	24	24 - 24
Pedagogia sperimentale	<p>M-PED/04 Pedagogia sperimentale</p> <hr/> <p>↳ LABORATORIO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E RICERCA EDUCATIVA (2 anno) - 1 CFU - obbl</p> <hr/> <p>↳ VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E RICERCA EDUCATIVA (2 anno) - 12 CFU - obbl</p> <hr/>	13	13	13 - 13
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	<p>M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione</p> <hr/> <p>↳ PSICOLOGIA E PSICOBIOLOGIA DELLO SVILUPPO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>	8	8	8 - 8
Discipline sociologiche e antropologiche	<p>SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi</p> <hr/>	8	8	8 - 8

	↳ <i>SOCIOLOGIA E ANTROPOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 78)				
Totale attività di Base			78	78 - 78

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche	MAT/04 Matematiche complementari	22	22	22 - 22
	↳ <i>DIDATTICA DELLA MATEMATICA (2 anno) - 10 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA MATEMATICA (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica			
	↳ <i>LABORATORIO DI STATISTICA PER LE PROFESSIONI EDUCATIVE (5 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>STATISTICA PER LE PROFESSIONI EDUCATIVE (5 anno) - 10 CFU - obbl</i>			
Discipline letterarie	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	21	21	13 - 21
	↳ <i>EDUCAZIONE AL TESTO LETTERARIO (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>LABORATORIO DI EDUCAZIONE AL TESTO LETTERARIO (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	L-LIN/21 Slavistica			
	↳ <i>DIDATTICA DELLA CULTURA E LETTERATURA SLOVENA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>LETTERATURA SLOVENA (3 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
Linguistica	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	13	13	13 - 21
	↳ <i>LINGUISTICA ITALIANA (5 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	L-LIN/21 Slavistica			
	<i>LABORATORIO DI LINGUA SLOVENA (4 anno) - 1 CFU - obbl</i>			

	<p>↳</p> <p>↳ LINGUA SLOVENA (4 anno) - 6 CFU - obbl</p>			
Discipline biologiche ed ecologiche	<p>BIO/01 Botanica generale</p> <p>↳ DIDATTICA DELLE SCIENZE BIOLOGICHE (2 anno) - 6 CFU - obbl</p> <p>↳ DIDATTICA DELLE SCIENZE ECOLOGICHE (2 anno) - 6 CFU - obbl</p> <p>↳ LABORATORIO DELLE SCIENZE BIOLOGICHE (2 anno) - 1 CFU - obbl</p>	13	13	13 - 13
Discipline fisiche	<p>FIS/08 Didattica e storia della fisica</p> <p>↳ DIDATTICA DELLA FISICA (3 anno) - 8 CFU - obbl</p> <p>↳ LABORATORIO DIDATTICA DELLA FISICA (3 anno) - 1 CFU - obbl</p>	9	9	9 - 9
Discipline chimiche	<p>CHIM/03 Chimica generale ed inorganica</p> <p>↳ ELEMENTI DI CHIMICA E DI DIDATTICA DELLA CHIMICA (5 anno) - 4 CFU - obbl</p>	4	4	4 - 4
Metodi e didattiche delle attività motorie	<p>M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie</p> <p>↳ LABORATORIO DI TEORIE E TECNICHE DELL'EDUCAZIONE MOTORIA E DEL GIOCO (4 anno) - 1 CFU - obbl</p> <p>↳ TEORIE E TECNICHE DELL'EDUCAZIONE MOTORIA E DEL GIOCO (4 anno) - 8 CFU - obbl</p>	9	9	9 - 9
Discipline storiche	<p>M-STO/01 Storia medievale</p>	0	8	8 - 16
Discipline geografiche	<p>M-GGR/01 Geografia</p> <p>↳ FONDAMENTI DI GEOGRAFIA ED EDUCAZIONE AL TERRITORIO (3 anno) - 8 CFU - obbl</p> <p>↳ LABORATORIO FONDAMENTI DI GEOGRAFIA ED EDUCAZIONE AL TERRITORIO (3 anno) - 1 CFU - obbl</p>	9	9	9 - 9
Discipline delle arti	<p>L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione</p>	9	9	9 - 9

	<p>↳ <i>DIDATTICA DELL'EDUCAZIONE ARTISTICA (4 anno) - 8 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI DIDATTICA DELL'EDUCAZIONE ARTISTICA (4 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/>			
Musicologia e storia della musica	<p>L-ART/07 Musicologia e storia della musica</p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI MUSICOLOGIA E DIDATTICA DELLA MUSICA (4 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>MUSICOLOGIA E DIDATTICA DELLA MUSICA (4 anno) - 8 CFU - obbl</i></p> <hr/>	9	9	9 - 9
Letteratura per l'infanzia	<p>M-PED/02 Storia della pedagogia</p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI LETTERATURA PER L'INFANZIA (3 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LETTERATURA PER L'INFANZIA (3 anno) - 8 CFU - obbl</i></p> <hr/>	9	9	9 - 9
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	<p>M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione</p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (4 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (4 anno) - 8 CFU - obbl</i></p> <hr/>	9	9	9 - 9
Didattica e pedagogia speciale	<p>M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale</p> <hr/> <p>↳ <i>DIDATTICA SPECIALE (4 anno) - 8 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI DIDATTICA SPECIALE (4 anno) - 2 CFU - obbl</i></p> <hr/>	10	10	10 - 10
Psicologia clinica e discipline igienico-sanitarie	<p>M-PSI/08 Psicologia clinica</p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA CLINICA (3 anno) - 8 CFU - obbl</i></p> <hr/>	8	8	8 - 8
Discipline giuridiche e igienico-sanitarie	<p>MED/42 Igiene generale e applicata</p> <hr/> <p>↳ <i>IGIENE GENERALE E APPLICATA (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	4	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 166)				
Totale attività caratterizzanti			166	166 - 182

Altre attività	CFU	CFU Rad
Attività a scelta dello studente	8	8 - 8
Attività formative per la Prova Finale	9	9 - 9
Attività di tirocinio	24	24 - 24
Laboratorio di tecnologie didattiche	3	3 - 3
Laboratori di lingua inglese	10	10 - 10
Prova/Idoneità di lingua inglese di livello B2	2	2 - 2
Totale Altre Attività	56	56 - 56

CFU totali per il conseguimento del titolo

300

CFU totali inseriti nel curriculum **PERCORSO PER LE SCUOLE CON LINGUA DI INSEGNAMENTO SLOVENA:**

300 300 -
316

Curriculum: PERCORSO PER L'INSEGNAMENTO IN LINGUA E CULTURA FRIULANA

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Pedagogia generale e sociale	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	19	17	17 - 17
	↳ LABORATORIO DI PEDAGOGIA GENERALE (GRUPPO 1) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LABORATORIO DI PEDAGOGIA GENERALE (GRUPPO 2) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	↳ PEDAGOGIA GENERALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LABORATORIO DI PEDAGOGIA INTERCULTURALE (3 anno) - 1 CFU - obbl			
	↳ PEDAGOGIA INTERCULTURALE (3 anno) - 8 CFU - obbl			
Storia della pedagogia	M-PED/02 Storia della pedagogia	8	8	8 - 8
	↳ STORIA DELLA SCUOLA (1 anno) - 8 CFU -			

	<i>semestrale - obbl</i>			
Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	↳ DIDATTICA GENERALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LABORATORIO DI DIDATTICA GENERALE (GRUPPO 1) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LABORATORIO DI DIDATTICA GENERALE (GRUPPO 2) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE (GRUPPO 1) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl	26	24	24 - 24
	↳ LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE (GRUPPO 2) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	↳ TECNOLOGIE DIDATTICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LABORATORIO DI PEDAGOGIA SPECIALE (2 anno) - 2 CFU - obbl			
	↳ PEDAGOGIA SPECIALE (2 anno) - 8 CFU - obbl			
Pedagogia sperimentale	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
	↳ LABORATORIO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E RICERCA EDUCATIVA (2 anno) - 1 CFU - obbl	13	13	13 - 13
	↳ VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E RICERCA EDUCATIVA (2 anno) - 12 CFU - obbl			
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	↳ PSICOLOGIA E PSICOBIOLOGIA DELLO SVILUPPO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl	8	8	8 - 8
Discipline sociologiche e antropologiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	↳ SOCIOLOGIA E ANTROPOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl	8	8	8 - 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 78)				
Totale attività di Base			78	78 - 78

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche	<p>MAT/04 Matematiche complementari</p> <hr/> <p>↳ DIDATTICA DELLA MATEMATICA (2 anno) - 10 CFU - obbl</p> <hr/> <p>↳ LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA MATEMATICA (2 anno) - 1 CFU - obbl</p> <hr/> <p>MAT/06 Probabilità e statistica matematica</p> <hr/> <p>↳ LABORATORIO DI STATISTICA PER LE PROFESSIONI EDUCATIVE (5 anno) - 1 CFU - obbl</p> <hr/> <p>↳ STATISTICA PER LE PROFESSIONI EDUCATIVE (5 anno) - 10 CFU - obbl</p> <hr/>	22	22	22 - 22
Discipline letterarie	<p>L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza</p> <hr/> <p>↳ LETTERATURA FRIULANA (2 anno) - 7 CFU - obbl</p> <hr/> <p>L-FIL-LET/10 Letteratura italiana</p> <hr/> <p>↳ EDUCAZIONE AL TESTO LETTERARIO (2 anno) - 5 CFU - obbl</p> <hr/> <p>↳ LABORATORIO DI EDUCAZIONE AL TESTO LETTERARIO (2 anno) - 1 CFU - obbl</p> <hr/>	13	13	13 - 21
Linguistica	<p>L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza</p> <hr/> <p>↳ LABORATORIO DI LINGUA E LINGUISTICA FRIULANA (4 anno) - 1 CFU - obbl</p> <hr/> <p>↳ LINGUA E LINGUISTICA FRIULANA (4 anno) - 7 CFU - obbl</p> <hr/> <p>L-FIL-LET/12 Linguistica italiana</p> <hr/> <p>↳ LINGUISTICA ITALIANA (5 anno) - 6 CFU - obbl</p> <hr/> <p>L-LIN/01 Glottologia e linguistica</p> <hr/> <p>↳ LABORATORIO SUL PLURILINGUISMO ED EDUCAZIONE PLURILINGUE (3 anno) - 1 CFU</p> <hr/> <p>↳ PLURILINGUISMO ED EDUCAZIONE PLURILINGUE (3 anno) - 6 CFU</p> <hr/> <p>L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne</p> <hr/>	21	21	13 - 21

<p>Discipline biologiche ed ecologiche</p>	<p>BIO/01 Botanica generale</p> <hr/> <p>↳ <i>DIDATTICA DELLE SCIENZE BIOLOGICHE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIDATTICA DELLE SCIENZE ECOLOGICHE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DELLE SCIENZE BIOLOGICHE (2 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/>	13	13	13 - 13
<p>Discipline fisiche</p>	<p>FIS/08 Didattica e storia della fisica</p> <hr/> <p>↳ <i>DIDATTICA DELLA FISICA (3 anno) - 8 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DIDATTICA DELLA FISICA (3 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/>	9	9	9 - 9
<p>Discipline chimiche</p>	<p>CHIM/03 Chimica generale ed inorganica</p> <hr/> <p>↳ <i>ELEMENTI DI CHIMICA E DI DIDATTICA DELLA CHIMICA (5 anno) - 4 CFU - obbl</i></p> <hr/>	4	4	4 - 4
<p>Metodi e didattiche delle attività motorie</p>	<p>M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie</p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI TEORIE E TECNICHE DELL'EDUCAZIONE MOTORIA E DEL GIOCO (4 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>TEORIE E TECNICHE DELL'EDUCAZIONE MOTORIA E DEL GIOCO (4 anno) - 8 CFU - obbl</i></p> <hr/>	9	9	9 - 9
<p>Discipline storiche</p>	<p>M-STO/01 Storia medievale</p> <hr/>	0	8	8 - 16
<p>Discipline geografiche</p>	<p>M-GGR/01 Geografia</p> <hr/> <p>↳ <i>FONDAMENTI DI GEOGRAFIA ED EDUCAZIONE AL TERRITORIO (3 anno) - 8 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO FONDAMENTI DI GEOGRAFIA ED EDUCAZIONE AL TERRITORIO (3 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/>	9	9	9 - 9
<p>Discipline delle arti</p>	<p>L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione</p> <hr/> <p>↳ <i>DIDATTICA DELL'EDUCAZIONE ARTISTICA (4 anno) - 8 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI DIDATTICA DELL'EDUCAZIONE ARTISTICA (4 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/>	9	9	9 - 9

Musicologia e storia della musica	L-ART/07 Musicologia e storia della musica	9	9	9 - 9
	↳ LABORATORIO DI MUSICOLOGIA E DIDATTICA DELLA MUSICA (4 anno) - 1 CFU - obbl			
	↳ MUSICOLOGIA E DIDATTICA DELLA MUSICA (4 anno) - 8 CFU - obbl			
Letteratura per l'infanzia	M-PED/02 Storia della pedagogia	9	9	9 - 9
	↳ LABORATORIO DI LETTERATURA PER L'INFANZIA (3 anno) - 1 CFU - obbl			
	↳ LETTERATURA PER L'INFANZIA (3 anno) - 8 CFU - obbl			
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	9	9	9 - 9
	↳ LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (4 anno) - 1 CFU - obbl			
	↳ PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (4 anno) - 8 CFU - obbl			
Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	10	10	10 - 10
	↳ DIDATTICA SPECIALE (4 anno) - 8 CFU - obbl			
	↳ LABORATORIO DI DIDATTICA SPECIALE (4 anno) - 2 CFU - obbl			
Psicologia clinica e discipline igienico-sanitarie	M-PSI/08 Psicologia clinica	8	8	8 - 8
	↳ PSICOLOGIA CLINICA (3 anno) - 8 CFU - obbl			
Discipline giuridiche e igienico-sanitarie	MED/42 Igiene generale e applicata	4	4	4 - 4
	↳ IGIENE GENERALE E APPLICATA (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 166)				
Totale attività caratterizzanti			166	166 - 182

Altre attività	CFU	CFU Rad
----------------	-----	---------

Attività a scelta dello studente	8	8 - 8
Attività formative per la Prova Finale	9	9 - 9
Attività di tirocinio	24	24 - 24
Laboratorio di tecnologie didattiche	3	3 - 3
Laboratori di lingua inglese	10	10 - 10
Prova/Idoneità di lingua inglese di livello B2	2	2 - 2
Totale Altre Attività	56	56 - 56

CFU totali per il conseguimento del titolo	300	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>PERCORSO PER L'INSEGNAMENTO IN LINGUA E CULTURA FRIULANA</i>:	300	300 - 316